



Lavazza è alla ricerca di soluzioni in grado di incoraggiare l'innovazione e l'economia circolare nel campo dell'imballaggio e delle macchine del caffè

L'azienda

Lavazza è un'azienda italiana fondata nel 1895 da Luigi Lavazza, a Torino. Inizialmente una semplice drogheria, ben presto si è specializzata nella produzione del caffè, e nel corso degli anni si è trasformata nella più importante azienda italiana nel settore del caffè.

Da sempre attenta alla sostenibilità, Lavazza dal 2004 sostiene attraverso la sua Fondazione le condizioni di vita delle persone nei paesi produttori di caffè. Nel 2015 l'azienda ha dichiarato il proprio impegno per la sostenibilità, intraprendendo un percorso di valutazione delle performance ambientali dei suoi prodotti e servizi.

Oggi Lavazza sta implementando un approccio all'Economia Circolare che si declina all'interno del Piano di Sostenibilità in vari ambiti: dalla Road Map del Packaging sostenibile, alla Road Map del Caffè Crudo, a quella per le Macchine da Caffè e della Logistica.

Tutte queste azioni concorrono alla riduzione delle emissioni di CO₂ indispensabili per raggiungere l'obiettivo della Carbon Neutrality attraverso la Road Map to Zero.

La Challenge

In Italia Lavazza produce principalmente negli stabilimenti di Torino e di Gattinara (VC), e oltre al caffè produce anche una certa quantità di scarti, che si possono classificare principalmente in scarti organici (caffè crudo, silverskin e caffè tostato) e in scarti di materiali da imballaggio (plastica, multimateriale...) Inoltre, il consumo del caffè comporta la produzione di una quantità importante di fondi di caffè e rifiuti di imballaggio (flessibili in plastica, carta e cartone, capsule), ma anche di risorse quali acqua ed energia.

Allo stesso tempo, per il confezionamento e il consumo del caffè, Lavazza utilizza una quantità importante di materie prime, sia materiali da imballaggio (plastica, carta, alluminio e acciaio) che materiali per la produzione di macchine da caffè che prodotti e accessori per il settore Ho.Re.Ca.¹ (tazzine, portatovaglioli, etc.).

L'obiettivo della Challenge è quello di mettere in connessione gli output del sistema produttivo di consumo con gli input di produzione cercando di utilizzare gli scarti di processo per la produzione di materie prime utili alla realizzazione di packaging, componenti di macchine da caffè o prodotti accessori.

Si richiede quindi di disegnare un nuovo sistema di produzione e consumo della bevanda che sia in grado di valorizzare gli scarti come input per nuove materie prime/attività produttive adottando le principali strategie di Economia Circolare

¹ Il settore che comprende gli hotel, la ristorazione ed i caffè

(es. Product as a service, Renewability, Sharing Platforms, Product Life Extension, Resource efficiency and Recycling, etc.)